

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Relazione Tecnico Finanziaria

PAGINA BIANCA

**AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA****RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA****□ HIGHLIGHTS**

Al fine di rappresentare con chiarezza l'andamento finanziario, nonché la situazione economico-patrimoniale, vengono di seguito riportate con separata evidenza i dati più significativi presenti nel bilancio consuntivo 2003.

■ ESERCIZIO 2003**• SITUAZIONE DI COMPETENZA**

Per quanto riguarda le entrate, si è passati da uno stanziamento iniziale di € 64.865.225,22 ad una previsione definitiva di € 32.667.225,22. A fronte di tale importo sono state accertate entrate per € 13.277.617,43 con una differenza in diminuzione rispetto a detto stanziamento finale di € 19.389.607,79.

Di conseguenza sul versante delle uscite si è passati da una previsione iniziale di spesa di € 70.390.048,00 ad uno stanziamento definitivo di € 38.307.048,00. Rispetto a detta cifra, le somme effettivamente impegnate ammontano ad € 13.399.346,48 con una variazione in diminuzione di € 24.907.701,52 rispetto allo stanziamento definitivo.

Tali minori accertamenti ed impegni rispetto alle previsioni iniziali del bilancio previsionale 2003 derivano per € 51.890.000,00 dalle variazioni al bilancio dell'Ente apportate con delibere del Comitato Portuale del 24.11.03 e 29.01.04 sul capitolo di entrata 4110 "Finanziamento dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali" e sul correlato capitolo di spesa 2110 "Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento dei fondali" così come di seguito riportato.

- 24.11.03 C.P. n. 52 → Variazione in diminuzione per € 32.198.000,00 sia del capitolo E4110 che del capitolo U2110.

Il capitolo di entrata 4110/2003 il cui stanziamento iniziale era pari ad € 57.500.000,00 teneva conto di entrate derivanti dall'accensione dei mutui, già stipulati con l'istituto Dexia-Crediop, relativi rispettivamente alla seconda e terza tranche (periodo 2002-2016 e 2003-2017) del rifinanziamento previsto dalla L.413/98, fondi assegnati con D.M. 02.05.2001, nonché della quota relativa ai fondi previsti dalla L. 166/02, oltre alla quota di competenza dell'esercizio finanziario in corso dei fondi assegnati con protocollo d'intesa stipulato in data 10.12.97 con il Ministero dei Lavori Pubblici ed approvato con D.M. 17.12.97 n. 2596 registrato alla Corte dei Conti il 26.01.98, per la realizzazione delle opere connesse all'allargamento del Canale Candiano nel tratto compreso fra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il Canale Piombone. In ordine a tali quote di finanziamento ed agli impegni di spesa necessariamente collegati, con tale delibera del C.P., in fase di assestamento del bilancio 2003 si è reso necessario rinviare l'esecuzione di determinati lavori al successivo

esercizio finanziario procedendo conseguentemente a far slittare lo stanziamento dei pertinenti capitoli sia di entrata che di spesa.

- 29.01.04 C.P. 1 → Variazione in diminuzione per € 19.700.000,00 sia del capitolo E4110 che del capitolo U2110 relativamente all'“Acquisizione aree retrostanti banchine destinate a terminal traghetti e passeggeri”. Gli stanziamenti relativi sia al finanziamento che all'acquisizione delle suddette aree, presenti nel bilancio previsionale 2003 sia in entrata nell'ambito del capitolo 4110, che in uscita sul capitolo 2110 per un importo di € 19.700.000,00, con delibera del C.P.n.1, sono stati fatti slittare all'esercizio finanziario 2004 a causa del ritardo con cui è stata approvata da parte dell'Agenzia del territorio la perizia di stima, pervenuta all'ente in data 07.01.04.

Con le susesposte delibere del Comitato Portuale sono stati rimodulati, in due separati momenti, gli importi relativi ai finanziamenti iscritti in sede di redazione del bilancio previsionale 2003 sul capitolo di entrata dei finanziamenti statali 4110 e sul correlato capitolo degli investimenti 2110.

A fronte di una previsione iniziale di entrata del capitolo in oggetto di 57.500.000,00, si è passati ad uno stanziamento definitivo di € 25.302.000,00 con un accertamento da consuntivo 2003 di € 5.601.726,58 (approvato dal C.P. nella seduta del 29.01.04).

Di seguito viene sinteticamente illustrata la rimodulazione del capitolo di entrata 4110.

Competenza sul Cap. 4110 “Finanziamento dello Stato per esecuzione opere strutturali” per l'esercizio finanziario 2003	Competenza del cap. 4110/2003 in sede di redazione del Bil. prev. 2003	Variazione di bilancio apportata con Delibera C.P. n. 52 del 24/11/03	Competenza del cap. 4110/2003 a seguito del C.P. 1 del 29/01/04 Bil. consuntivo 2003
Rifinanziamento di cui alla L.413/98 (2002-2016) - La cifra di € 19.700.000 per l'acquisto dell'area Terminal Traghetti PTR è stata, con delibera del C.P. n. 1 del 29.01.04 riportata all'esercizio finanziario 2004 con variazione al bilancio previsionale 2004	€ 21.294.900,20	€ 22.340.188,31	€ 2.640.188,31
Ridefinizione contributi L. 413/98 (2003-2017)	€ 10.809.594,01	€ -	€ -
Finanziamento fondi assegnati con protocollo d'intesa stipulato in data 10.12.97 con il Ministero dei Lavori Pubblici ed approvato con D.M. 17.12.97 - “Allargamento curva di Marina”	€ 2.461.538,27	€ 2.461.538,27	€ 2.461.538,27
quota parte dei f.di derivanti dal D.M. 2/12/2002 (7 mil.di euro) per la realizzazione di interventi per la sicurezza nei porti - "scanner"		€ 500.000,00	€ 500.000,00
importo stimato derivante dal 3° finanziamento della L.413/98 previsto dalla L. 166/02	€ 23.000.000,00	€ -	€ -
4110/2003	€ 57.500.000,00	€ 25.302.000,00	€ 5.601.726,58
Importo della 1° variazione di bilancio		€ - 32.198.000,00	
Importo della 2° variazione di bilancio		€ - 19.700.000,00	

Le fonti di finanziamento stanziato nel bilancio previsionale 2003 regolarmente approvato dagli organi competenti, prevedevano pertanto fondi statali per € 57.500.000,00 e fondi derivanti da autofinanziamento (con utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2002) per € 5.500.000,00, con una conseguente disponibilità di spesa complessiva di € 63.000.000,00 per il solo anno 2003; a ciò si aggiungano le fonti di finanziamento statali e regionali (€ 49.187.863,58) presenti come residui attivi degli esercizi precedenti ed utilizzate per la copertura di investimenti per la maggior parte presenti anch'essi tra i residui passivi.

Nell'ambito del suesposto scenario di possibilità di investimento, su una previsione iniziale di spesa di € 63.000.000,00 si è passati ad uno stanziamento definitivo di € 30.802.000,00 con un impegno finale sulla gestione di competenza di € 7.348.809,98 pari all'11,66% delle previsioni iniziali; a ciò si aggiungano pagamenti sulla gestione residui per € 13.446.366,80 su € 75.331.895,31 di residui passivi al 01.01.03.

Rispetto alla previsione iniziale di spesa ed a seguito della sopraesposta rimodulazione del capitolo di entrata di finanziamento, è stato realizzato un minor impegno per investimenti strutturali per € 55.651.190,02 giustificabili:

- per € 23.000.000,00 dall'inserimento nella previsione di entrata dell'importo derivante dal rifinanziamento della L. 413/98 previsto dalla L.166/02 realizzatosi solo alla fine dell'anno con D.M. del 16.10.03 (in corso di perfezionamento);
- per € 19.700.000,00 dallo slittamento all'esercizio finanziario 2004 dell'“Acquisizione aree retrostanti banchine destinate a terminal traghetti e passeggeri” come sopra già evidenziato.

importi in
milioni di Euro

€	57,5	Previsioni di Entrata 2003 come finanziamento statale capitolo 4110
€	5,5	Autofinanziamento (avanzo di amministrazione)
€	63,0	Previsione di spesa 2003 sul capitolo 2110
-€	7,3	Impegnato nel 2003 sul capitolo 2110

€	55,7	Non impegnato
-€	23,0	Importo stimato 3° rifinanz.L. 413/98 non realizzato - D.M. 16.10.2003
-€	19,7	Acquisto terreno (rimandato al 2004)
-€	13,0	Trasferiti al 2004

Il costo della struttura Autorità Portuale è risultata per l'anno 2003 pari a € 2.119.853,51, (costi per il personale e di funzionamento) con un incremento rispetto ai medesimi costi del 2002 (€ 2.075.391,02) del 2,14%.

• SITUAZIONE DI CASSA

Per quanto riguarda la situazione di cassa, a fronte di una previsione di entrata di € 26.723.109,59 sono state incassate somme per € 7.510.262,00 con una differenza in diminuzione di € 19.212.847,59. Tale minore incasso deriva fondamentalmente da crediti ad oggi esistenti nei confronti dello Stato relativamente a contributi che devono essere riscossi.

A fronte di una previsione di spesa di € 55.717.242,10, sono stati effettuati pagamenti per € 20.410.638,26 con una variazione in diminuzione di € 35.306.603,84. Tali minori spese sono per lo più riconducibili a minori pagamenti effettuati sul capitolo 2110 per € 31.602.968,66 e sul capitolo 1423 per € 2.319.276,10 relativo alla “manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale compresa la manutenzione dei fondali”.

Per l'anno 2003 l'indice che riflette la capacità di spesa per le poste relative alla competenza risulta essere del 26,97% (€ 3.614.139,91 pagati su € 13.399.346,48 impegnati) ed appare sostanzialmente migliorato rispetto agli anni 2000, 2001 e 2002 per i quali lo stesso indice risultava essere rispettivamente del 6,09%, 9,38% e 9,51%.

Per quanto riguarda la situazione di cassa complessiva evidenzia uno scostamento sostanziale rispetto alla previsione di spesa iniziale poiché i pagamenti complessivi rappresentano il 36,63% della previsione di cassa. Tale indice risulta tuttavia in leggera diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente (38,79%) anche se la situazione rispetto al biennio 2000 e 2001 appare in miglioramento per i quali detti indicatori erano del 17,74% e 29,27%.

• SITUAZIONE DEI RESIDUI

E' stato predisposto un elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2003 allegato al bilancio consuntivo 2003 del quale è parte integrante.

➤ RESIDUI ATTIVI

Il totale di residui attivi al 31.12.2003 risulta pari a € 58.354.733,96, di cui 5.808.980,45 relativi alla competenza ed € 52.545.753,51 provenienti dalla gestione residui. Trattasi sostanzialmente di crediti verso lo Stato rispettivamente per € 5.601.726,58 relativi alla gestione di competenza ed € 49.187.760,30 relativi alla gestione residui. Tale ultimo importo risulta articolato come di seguito esposto.

data	Debitore	DESCRIZIONE	RESIDUO
01/01/1999	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Contributo per la realizzazione della 1^ fase del programma di interventi di escavazione dei porti concesso con D.M. 6/08/98 e disciplinato da Convenzione stipulata il 10/12/98 con la D.G. Demanio Marittimo e porti	€ 272.116,75
01/01/00	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Contributo per la realizzazione della 2^ fase del programma di interventi di escavazione dei porti concesso con D.M. 10/02/99	€ 2.582.284,50
01/01/00	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Protocollo d'intesa stipulato in data 10/12/97, n. 2383 di Rep. e approvato con Decreto del Ministero LL.PP. del 17/12/97 per l'assegnazione di risorse al fine della realizzazione delle opere connesse all'allargamento del Canale Candiano nel tratto compreso fra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il Canale Piombone - quota residua 2000	€ 204.778,86
01/01/01	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Rifinanziamento del programma di opere infrastrutturali relative ai porti di cui all'Art. 9, L. 413/98., previsto da L.23.12.99 n° 488, art.54, C.1 Legge Finanziaria 2000	€ 18.376.309,82
01/01/01	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Quota parte dei fondi assegnati con prot. d'intesa del 10.12.1997 per la realizzazione delle opere connesse all'Allargamento Canale Candiano fra l'abitato di Marina di Ravenna e il Canale Piombone - DM n° 2596 del 17.12.1997	€ 6.024.170,62
26/11/02	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	convenzione per lavori di completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli - repertorio 10 del 26/11/2002	€ 5.974.373,41
26/11/02	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	convenzione per lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per il tratto di 700 mt. in corrispondenza dei magazzini P.I.R. - repertorio 11 del 26/11/2002	€ 10.072.700,45
31/12/02	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	quota parte dei fondi assegnati con protocollo d'intesa del 10/12/97 per la realizzazione delle opere connesse con l'allargamento del canale Candiano	€ 5.681.025,89
		TOTALE FINANZIAMENTI STATO DELLA GESTIONE RESIDUI	€ 49.187.760,30

Nell'ambito dei crediti derivanti da trasferimenti in conto capitale, risultano presenti altresì € 3.305.128,84 iscritti tra i residui attivi del capitolo 4220 - Trasferimenti da parte della Regione Emilia-Romagna. Trattasi di risorse assegnate a questa Autorità Portuale per la realizzazione dell'escavo dei fondali in zona Piombone per il potenziamento della zona portuale così come

previsto dall'accordo per il Programma speciale d'area "Porto di Ravenna" ai sensi della Legge regionale n. 30/1996.

✓ **"Port Approach Control" - P.A.C.**

Nel corso dell'anno 2003, si è proceduto ad eliminare il residuo attivo ed il correlato residuo passivo relativo alla realizzazione del dispositivo radar "Port Approach Control" (P.A.C.). Con delibera del Comitato Portuale n.38 del 21 settembre 2000 di approvazione del bando di gara e del capitolato d'onere era stato altresì assunto l'impegno di spesa per la realizzazione di quanto sopra per un ammontare di € 867.647,59. I fondi assegnati dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di tale dispositivo di sicurezza iscritti come posta autonoma d'entrata sul cap. 4210 "Contributi Regione Emilia Romagna" del bilancio dell'esercizio finanziario 2000 ammontavano ad € 748.862,50. Tuttavia, nell'anno 2003 si è conclusa la suddetta gara senza l'individuazione del vincitore in quanto l'unica offerta pervenuta è risultata non conforme a quanto indicato nella documentazione di gara. A seguito di ciò, questa Autorità ha proceduto a chiedere l'autorizzazione alla Regione Emilia-Romagna, accordata dalla stessa, per procedere a realizzare, con le stesse risorse ad essa destinate, altri interventi che contribuiscono al miglioramento della sicurezza della navigazione in porto. In ragione di quanto sopra, si è reso necessario procedere al rinvio contabile all'esercizio finanziario 2004 dello stesso accertamento di entrata e conseguentemente alla eliminazione dei residui attivo e passivo 2000.

➤ **RESIDUI PASSIVI**

I residui passivi all'inizio dell'esercizio 2003 sono pari a € 81.797.540,91. Nel corso dell'anno sono stati effettuati pagamenti su tale importo per € 16.796.498,35 restando da pagare € 63.275.636,42 (per un totale complessivo di € 80.072.134,77). L'importo di € 1.725.406,14 è infatti nell'ambito dei minori residui passivi in quanto sommatoria di importi eliminati dal bilancio o perenti agli effetti amministrativi ai sensi del regolamento di Amministrazione e Contabilità di questa Autorità Portuale.

A tal proposito è stato predisposto apposito prospetto di residui passivi da radiare dal bilancio o perché insussistenti o perché soggetti a perenzione amministrativa.

Dei suddetti € 16.796.498,35 pagati nel corso del 2003, € 13.446.366,80 risultano essere stati pagati sul capitolo 2110 e € 2.629.685,93 sul capitolo 1423.

Il totale di residui passivi al 31.12.2003 risulta pari a € 73.060.842,99, di cui € 63.275.636,42 provenienti dalla gestione residui ed € 9.785.206,57 provenienti dalla gestione di competenza.

Sia per la gestione competenza che residui incidono in modo particolare il cap. 1423 – manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali – per € 4.396.135,69 ed il cap. 2110 – Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali per € 68.222.268,19.

Il grado di smaltimento dei residui per l'anno 2003 risulta pari al 20,98% (€ 16.796.498,35 su € 80.072.134,77), in peggioramento rispetto agli anni 2000, 2001 e 2002 per i quali lo stesso indice risultava essere rispettivamente del 31,47%, 25,19% e 24,50%.

• **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

In conseguenza delle suesposte risultanze, l'avanzo di amministrazione alla data del 31/12/2003 risulta essere pari ad € 11.411.582,47 con un disavanzo finanziario di competenza di € 121.729,05 al quale si è fatto fronte mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione che al 31.12.2002 risultava pari a € 10.556.871,16.

Il fondo cassa alla stessa data risulta determinato in € 26.117.691,50, con un trend positivo rispetto allo stesso dato al 31.12.2002 pari a € 39.018.067,76.

I movimenti finanziari comprendono le seguenti voci:

<u>ENTRATE</u>	<u>2001</u>	<u>2002</u>	<u>2003</u>
TITOLO I – ENTRATE PROPRIE DELL'AUTORITA' PORTUALE	6.579.288,17	6.749.269,77	6.997.722,60
TITOLO IV – ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. IN CONTO CAPITALE	29.504.035,21	22.812.657,95	5.601.726,58
TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	76.819,53	54.889,68	69.766,47
TITOLO VI – PARTITE DI GIRO	467.969,69	576.064,98	608.401,78
TOTALE ENTRATE	36.628.112,60	30.192.882,38	13.277.617,43
<u>SPESE</u>	<u>2001</u>	<u>2002</u>	<u>2003</u>
TITOLO I – SPESE CORRENTI	5.347.475,41	5.568.441,42	5.324.080,27
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE	29.761.425,40	28.210.049,25	7.403.528,03
TITOLO III – SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	36.703,48	29.278,14	63.336,40
TITOLO IV – SPESE PER PARTITE DI GIRO	467.969,69	576.064,98	608.401,78
TOTALE SPESE	35.613.573,98	34.383.833,79	13.399.346,48

• SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

➤ CONTO ECONOMICO

All'interno di questo documento sono rappresentati gli ammortamenti delle spese di investimento, l'accantonamento per adeguamento indennità di anzianità e l'accantonamento per residui perenti, nonché l'accantonamento del contributo in conto capitale, pervenendo ad un avanzo economico di € 875.532,46, in diminuzione rispetto al dato definitivo del 2002 (€ 2.732.214,05).

➤ STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

❖ Costruzioni in corso	€ 83.303.115,49
❖ Immobilizzazioni finanziarie	€ 508.169,12
❖ Crediti e residui attivi	€ 58.354.733,96
❖ Disponibilità liquide	€ 26.117.691,50
TOTALE ATTIVO	€ 168.283.710,07

PASSIVO

❖ Patrimonio Netto	€ 94.559.769,60
❖ F.do rischi ed oneri	€ 332.555,88
❖ F.do liquidazione indennità anzianità al personale	€ 330.541,60
❖ Residui passivi	€ 73.060.842,99
TOTALE PASSIVO	€ 168.283.710,07

La voce "Costruzioni in corso", presente tra le attività dello S.P., comprende il valore residuo (al netto delle quote di ammortamento presenti nel conto economico) degli impegni in conto capitale.

Tra le passività dello Stato Patrimoniale, nell'ambito del Patrimonio Netto è presente la "Riserva contributi in c/capitale" che racchiude il valore residuo dei contributi in conto capitale al netto delle quote di accantonamento inserite nel conto economico. Questa impostazione deriva dall'aver considerato i contributi in c/capitale come ricavi pluriennali da fare partecipare alla determinazione del risultato economico d'esercizio nel periodo di vita utile e con lo stesso coefficiente di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche/investimenti a lungo termine a cui si riferiscono.

Da un lato, quindi si è proceduto a calcolare l'ammortamento dei beni strumentali acquisiti (nel caso in oggetto gli investimenti a lungo termine), riferendolo al loro costo originario, dall'altra è stato ripartito il ricavo pluriennale per quote sui diversi esercizi.

L'incidenza sul risultato economico è la stessa che si avrebbe ammortizzando il costo dei beni strumentali acquisiti al netto del contributo, ma con il vantaggio di essere questa un procedura più "trasparente".

Seguendo questa impostazione, troviamo pertanto:

- ✓ tra i componenti negativi di reddito la quota di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche;
- ✓ tra i componenti positivi di reddito la quota di ammortamento del contributo in c/capitale;
- ✓ di conseguenza, nella situazione patrimoniale (Patrimonio netto) l'importo del contributo in c/capitale così come quello riferito all'investimento, risulta nel tempo decrescente.

• MANUTENZIONE ORDINARIA PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE

In ordine alla manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale occorre puntualizzare che per il 2003 esiste una convenzione, repertorio n.1386 del 9 ottobre 2001, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime e l'Autorità Portuale di Ravenna valida per il triennio 2001, 2002 e 2003. A tal riguardo si rileva che con D.M. prot.2365/1048 RAD4/2003/ord, del 25/02/2004, il suddetto Ufficio del Ministero ha autorizzato la liquidazione della quota relativa al 2003, a favore di questo Ente per il 50% dell'importo annuale previsto dalla Convenzione in oggetto, per un totale di € 131.729,50 a seguito di carenza di fondi sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio dello Stato. Con queste premesse e considerata la non certa esigibilità del rimanente 50% dell'importo a suo tempo stanziato in Convenzione, l'Ente ha provveduto ad accertare solamente la quota riscossa a tutt'oggi, mettendo tuttavia in atto ogni adempimento necessario per poter incassare anche la quota residua del contributo statale, peraltro già impegnata e quasi totalmente spesa nel corso dello stesso esercizio. Per ciò che riguarda la manutenzione straordinaria, attraverso la convenzione biennale, rep. n.1396, e valida per il periodo 2002-2003 è stato regolarmente riscosso l'importo di € 1.962.536,22 nel corso dello stesso esercizio 2003 e sono stati effettuati gli impegni relativi agli interventi straordinari per un totale di € 2.299.517,64.

SEZIONE RAGIONERIA

PAGINA BIANCA

Rendiconto Finanziario

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio** € 39.018.067,76

Riscossioni	in c/o competenza	€	<u>7.468.636,98</u>	
	in c/o residui	€	<u>41.625,02</u>	€ <u>7.510.262,00</u>

Pagamenti	in c/o competenza	€	<u>3.614.139,91</u>	
	in c/o residui	€	<u>16.796.498,35</u>	€ <u>20.410.638,26</u>

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2003 € 26.117.691,50

Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	<u>52.545.753,51</u>	
	dell'esercizio	€	<u>5.808.980,45</u>	€ <u>58.354.733,96</u>

Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	<u>63.275.636,42</u>	
	dell'esercizio	€	<u>9.785.206,57</u>	€ <u>73.060.842,99</u>

Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2003 € 11.411.582,47

PAGINA BIANCA